

Prot 5408/11.10 del 21.11.24

 Outlook

I: Comparto Istruzione e Ricerca_ sciopero generale del 29 novembre 2024

Da Direzione Campania - Ufficio 1 <drca.ufficio1@istruzione.it>

Data gio 21/11/2024 10:57

A Elenco scuole della Campania <scuole-campania@istruzione.it>

 2 allegati (36 KB)

AVVISO DI SCIOPERO.docx; scheda informativa 29 novembre.xlsx;

Si trasmette la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione e del merito per gli adempimenti di competenza.



U.S.R. CAMPANIA - Ufficio I

Da: Gab.tto Del Min.- Uff. Unico <gabmin.relationisindacali@istruzione.it>

Inviato: giovedì 21 novembre 2024 10:31

A: Direzione Regionale Abruzzo <direzione-abruzzo@istruzione.it>; Direzione Regionale Basilicata <direzione-basilicata@istruzione.it>; Direzione Regionale Calabria <direzione-calabria@istruzione.it>; Direzione Regionale Campania <direzione-campania@istruzione.it>; Direzione Regionale Emilia Romagna <direzione-emiliaromagna@istruzione.it>; Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia <direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it>; Direzione Regionale Lazio <direzione-lazio@istruzione.it>; Direzione Regionale Liguria <direzione-liguria@istruzione.it>; Direzione Regionale Lombardia <direzione-lombardia@istruzione.it>; Direzione Regionale Marche <direzione-marche@istruzione.it>; Direzione Regionale Molise <direzione-molise@istruzione.it>; Direzione Regionale Piemonte <direzione-piemonte@istruzione.it>; Direzione Regionale Puglia <direzione-puglia@istruzione.it>; Direzione Regionale Sardegna <direzione-sardegna@istruzione.it>; Direzione Regionale Sicilia <direzione-sicilia@istruzione.it>; Direzione Regionale Toscana <direzione-toscana@istruzione.it>; Direzione Regionale Umbria <direzione-umbria@istruzione.it>; Direzione Regionale Veneto <direzione-veneto@istruzione.it>; bildungsverwaltung@provincia.bz.it; culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it; Assunzione e carriera personale docente <assunzionedocenti@provincia.bz.it>; personale.scolastico@regione.vda.it; Alessandro Daldoss <alessandro.daldoss@provincia.tn.it>

Cc: segreteria@cgsse.it; segreteria.ucd@governo.it; MIUR Dip. sistema educativo Istruzione e Formazione <dpit.segreteria@istruzione.it>; MIM Segr. DGPER Dir. Generale <dgper.segreteria@istruzione.it>

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca_ sciopero generale del 29 novembre 2024

Si comunica che, per l'intera giornata del 29 novembre 2024, è previsto uno sciopero generale proclamato da CUB - SGB, con adesione di ADL Varese e CUB PI, da CGIL -UIL, con adesione di FLC CGIL, FP CGIL, UIL FPL, UIL PA, UIL SCUOLA RUA, da Unione sindacale italiana fondata nel 1912, con adesione di USI AIT Scuola e USI SURF, da ADL COBAS - CLAP - COBAS CONFEDERAZIONE - SIAL COBAS, con adesione CLASP, COBAS COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA.

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2

della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le Istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione.

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni *“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”*.

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù **“I tuoi servizi”**, nell'area **“Rilevazioni”**, accedendo all'apposito link **“Rilevazione scioperi web”** e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell'Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione **“Diritto di sciopero”** seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'Istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione *“Statistiche Scioperi Archiviati”* disponibile nell'applicativo SIDI *“Rilevazione scioperi WEB”* come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i Dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione la scheda allegata alla presente, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica e uno schema di avviso ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale degli Uffici in indirizzo e delle Istituzioni scolastiche.

Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego all'indirizzo: [Dettaglio sciopero](#); [Dettaglio sciopero](#); [Dettaglio sciopero](#);
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 16,

<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-finale.html>

- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione *“Statistiche”* presente nell'applicativo SIDI *“Rilevazione scioperi web”*.

- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 16,

<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-finale.html>

- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web".

In ogni caso, i Dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale.

Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi>.

La presente comunicazione sarà anticipata, a titolo collaborativo, alle Istituzioni scolastiche, fermi restando tutti gli adempimenti di competenza di codesti Uffici scolastici regionali.

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

Ministero dell'istruzione e del merito

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Unità Relazioni Sindacali - gabmin.relationisindacali@istruzione.it

tel. 06 58492604 - 06 58493309 – 06-58492816

Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.

Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.



Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo

AVVISO DI SCIOPERO

Si comunica che per l'intera giornata del 29 novembre 2024 è previsto uno sciopero generale proclamato da CUB - SGB, con adesione di ADL Varese e CUB PI, da CGIL -UIL, con adesione di FLC CGIL, FP CGIL, UIL FPL, UIL PA, UIL SCUOLA RUA, da Unione sindacale italiana fondata nel 1912, con adesione di USI AIT Scuola e USI SURF, da ADL COBAS - CLAP - COBAS CONFEDERAZIONE - SIAL COBAS, con adesione CLASP, COBAS COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA.



COBAS - CONFEDERAZIONE dei COMITATI di BASE

MANOVRA FINANZIARIA 2025

+ LEGGE SICUREZZA DDL1660

**+ SOSTEGNO ALLE GUERRE IN
UCRAINA E PALESTINA**

+ RITORNO AL NUCLEARE

=

SCIOPERO

GENERALE

29 NOVEMBRE 2024

**CONTRO LA REPRESSIONE E
CRIMINALIZZAZIONE DEL DISSENSO E
DI OGNI OPPOSIZIONE POLITICA E
SOCIALE.**

**PER UNA POLITICA INDUSTRIALE
CHE GARANTISCA CONTINUITÀ
PRODUTTIVO-OCCUPAZIONALE**

**PER INVESTIMENTI SUI SETTORI
PUBBLICI DI SANITÀ, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, TRASPORTI, SERVIZI
DI ASSISTENZA**

**PER LA STABILIZZAZIONE
DI PRECARI/E E DI
OCCUPATI/E NEGLI
APPALTI DELLA P.A.**

**PER IL TAGLIO
DRASTICO
DELLE SPESE
MILITARI**

**CONTRO LA SVENDITA AI
PRIVATI DELLE POSTE, DELLE
TELECOMUNICAZIONI, DEL
TRASPORTO PUBBLICO, DEI
SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE,
DELLA SANITÀ,
DELL'ISTRUZIONE.**



**NAPOLI
P.ZA MUNICIPIO
H. 10,00**

29 NOVEMBRE

SCIOPERO GENERALE



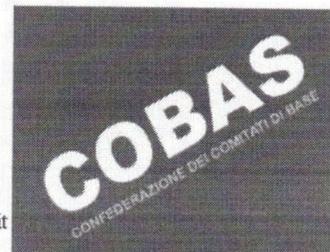
COBAS

COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA

Sede di NAPOLI: vico Quercia, 22

Tel: 081 5519852

Mail: cobasce@libero.it cobasnapoli@libero.it



Venerdì 29 novembre i COBAS Scuola scioperano con la Confederazione COBAS, altri sindacati conflittuali e movimenti sociali

Nel quadro dello sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato convocato dalla Confederazione COBAS, unitamente ad altri sindacati conflittuali, i COBAS Scuola, che fanno parte della Confederazione insieme alle Federazioni del Lavoro privato e Pubblico, invitano docenti ed Ata a scioperare, oltre che sui temi indicati dalla Confederazione, anche per una serie di obiettivi specifici della categoria docente ed Ata.

Richiediamo significativi investimenti nella scuola e un contratto che preveda consistenti aumenti per docenti e ATA; **la revisione delle forme di reclutamento** dei docenti e l'immissione in ruolo dei precari/e su tutti i posti vacanti e disponibili; **il Ruolo unico** che equipari contrattualmente i/le docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado; **un'Educazione Civica** che affronti le emergenze educative, sociali e ambientali – trascurate nelle nuove Linee guida del ministro Valditara – e sia strumento per la formazione ad una cittadinanza responsabile, attiva e inclusiva; **il rispetto della libertà di espressione e di dissenso**, nella scuola come nella società.

Scioperiamo anche **contro i tagli** del 25% del turn over del personale con la riduzione di 5.660 posti per i docenti e di 2.174 per gli ATA (7.834 posti in meno); **contro** l'Autonomia differenziata che frantuma l'unitarietà della scuola, minando l'uguaglianza del diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento; **contro la riforma quadriennale** degli istituti tecnici e professionali che sottrae tempo scuola agli studenti, immettendoli nel mondo del lavoro precario, riducendo gli organici di docenti ed ATA; **contro il Liceo Made in Italy** che determinerebbe un grave impoverimento dei licei con la potenziale perdita degli attuali percorsi di liceo economico sociale.

Manifestazione regionale a NAPOLI

Piazza MUNICIPIO ore 10,00



SINDACATO GENERALE DI BASE

IL 29 NOVEMBRE SCIOPERANO I SINDACATI DI BASE DELLA SCUOLA CONTRO I TAGLI AGLI ORGANICI, I SALARI DA FAME E LE RAPPRESAGLIE SINDACALI!

SGB invita tutti lavoratori, anche della scuola, all'adesione allo sciopero generale del 29 novembre indetto da diversi sindacati di base (e sul quale si sono piazzati, solo all'ultimo minuto, CGIL e UIL) per protestare contro la politica economica e di guerra del governo Meloni. Il 29 novembre i lavoratori sciopereranno per dire BASTA a tutte le politiche di austerità a partire dai tagli alla sanità e alla scuola pubblica, ai salari e alle pensioni da fame rispetto all'inflazione (le pensioni minime aumenteranno di 3 euro al mese). I soldi pubblici per investire nella scuola ci sono, eccome! Mentre viene disintegrato quel poco che rimane di Stato sociale nel nostro Paese, crescono le spese militari e non si fermano i regali alle imprese in cambio di lavoro povero e di morti ammazzati sui siti produttivi. La Meloni giustifica i tagli con il solito disco rotto della "pesante eredità del super bonus" e del ripristino del "patto europeo". Queste due misure, come ripetono ogni giorno a mo' di pappagallo Meloni e Giorgetti, andrebbero insieme ad erodere 50 miliardi di euro nel 2025. Allo stesso tempo, la Meloni finge d'ignorare che l'evasione fiscale in Italia ha raggiunto la cifra di 84 miliardi di euro l'anno. La legge di Bilancio attualmente in discussione prevede per la scuola pubblica un taglio lineare dell'organico dell'autonomia: 5.660 posti per gli insegnanti e 2.710 per il personale ATA giustificati con il calo della popolazione scolastica. Peccato che quando la popolazione scolastica aumenta la scuola viene comunque tagliata (130mila posti in meno in organico solo nel triennio 2009-12). Il calo degli alunni doveva essere l'occasione per eliminare definitivamente il problema di tutte le classi pollaio e fare da pungolo per una reale lotta alla dispersione scolastica (quella del decreto Caivano è puramente formale). Altri tagli agli organici si materializzeranno nei prossimi anni in seguito al processo di dimensionamento degli istituti e di accorciamento dei percorsi di studio a 4 anni delle scuole superiori. In un simile contesto, il ministro Valditara ha avuto la faccia tosta di benedire un emendamento alla manovra di FdI che prevede un voucher da 1.500 euro per studente, spendibile dal 2025 esclusivamente in una scuola paritaria per famiglie che hanno un reddito Isee fino a 40mila euro. Soldi che si aggiungerebbero ai 700 milioni di euro pubblici che solo quest'anno il governo ha elargito alle scuole private. Viene previsto in manovra un incremento di appena lo 0,22 per finanziare il rinnovo dei contratti pubblici (per la scuola va ancora rinnovato quello del periodo 2022-24). Fanno quasi sorridere le osservazioni contenute nel rapporto ARAN dello scorso 16 settembre secondo cui le retribuzioni del personale scolastico sarebbero addirittura aumentate negli ultimi 6 anni. Il Rapporto fa soprattutto riferimento allo slittamento verso le fasce stipendiali più alte dovuto all'invecchiamento della categoria (allungamento dell'età pensionabile) e al calderone del MOF per il salario accessorio. I sindacati c.d. maggiormente rappresentativi sono tra i principali responsabili dell'arretramento salariale e dei diritti dei lavoratori della scuola dato che hanno sottoscritto tutti i rinnovi contrattuali negli ultimi decenni. E quando non li hanno sottoscritti, solitamente a ridosso di elezioni RSU, hanno poi posto la firma immediatamente dopo le votazioni. Intanto, chi critica apertamente la politica del ministro Valditara rischia di essere sospeso dall'insegnamento (e dal salario) come accaduto recentemente al docente Cristian Raimo a cui indirizziamo tutta la nostra solidarietà. L'art. 11 ter del codice di comportamento dei pubblici impiegati (divieto di critica alla PA tramite social media) non può prendere il sopravvento agli articoli 21 (libertà di manifestazione del pensiero) e 33 (libertà d'insegnamento) della Costituzione.

**I DIRITTI E LA LIBERTA' SI DIFENDONO CON LE LOTTE, IL 29 NOVEMBRE BISOGNA
SCENDERE IN PIAZZA CON I SINDACATI DI BASE!**

SINDACATO GENERALE DI BASE - SGB

Sede Nazionale Via Zampieri, 10 - 40129 Bologna - Tel 051.389524

scuola@sindacatosgb.it - segreteria@sindacatosgb.it - www.sindacatosgb.it